

Scalo Firenze, ad ottobre quinto record mensile consecutivo

notizia pubblicata **11 Novembre 2013** alle ore **10:52** nella categoria **Aeroporti**



Boom di passeggeri per l'aeroporto di Firenze: nel mese di ottobre ha fatto registrare un +11,1 rispetto al 2012. Si conferma quindi il trend annunciato con i dati record di giugno (+10%), luglio (+11%), agosto (10,8%) e settembre (+11%). Il dato progressivo al 31 ottobre conta 1.740.252 passeggeri transitati per lo scalo fiorentino, con un incremento di quasi il 7% rispetto ai primi 10 mesi del 2012. Rispetto al dato nazionale (-1,1% a settembre, -2,7% nei primi 9 mesi) Firenze consolida la propria posizione in controtendenza, attestandosi al 2° posto in termini di crescita tra gli scali nazionali con traffico superiore al milione di passeggeri.

“Si tratta di dati eccezionali – afferma Marco Carrai, presidente di AdF – che annunciano quello che potrebbe essere il miglior anno di sempre per il Vespucci. Un risultato per il quale è doveroso ringraziare i non solo i lavoratori di AdF, ma tutte le quasi mille persone che quotidianamente operano in aeroporto per consentire il corretto funzionamento del nostro scalo. I dati nostri e di Pisa, entrambi in crescita ed in controtendenza rispetto al dato nazionale – continua Carrai – dimostrano ancora una volta la complementarità dei due scali e come la visione di un sistema regionale unitario sia quella vincente”.

Per Mauro Pollio, ad di AdF, “i dati degli ultimi 5 mesi, nonostante le difficoltà della situazione economica generale, ci spingono ad un cauto ottimismo che confortato dalle novità da poco annunciate, l’arrivo a Firenze di Klm, e da quelle che annunceremo a breve ci porta ad immaginare risultati ancora migliori per il prossimo anno. Siamo impegnati non soltanto sullo sviluppo del traffico, ma anche e soprattutto sul miglioramento della qualità dei servizi e dell’accessibilità dello scalo per offrire a tutti gli utenti ed al territorio un servizio al livello dei migliori standard qualitativi e di sicurezza nazionali ed europei”.